

Vogliamo raccontare #ODS15 raccogliendo il contributo di tutti per farne un post di riflessioni ed emozioni.

Unica regola: non superare le 5 righe di lunghezza. Poi siete liberi di scrivere qualsiasi cosa sia rimasta dentro di voi dopo questo raduno :)

> **se volete, firmatevi** ;)

- **[Giulio]** Aver dato un volto a tanti nomi è stata la mia prima e grande conquista, ma aver scambiato quattro chiacchiere con ognuno di essi mi ha arricchito particolarmente. Si respirava una bella aria a #ODS15, piena di collaborazione e voglia di fare, senza individualismi e retorica. Il sabato è stata una giornata interessante e dovremo dare seguito alle attività per non disperdere tutta l'energia di queste giornate.
- **[Joska]** La scoperta di un gruppo con grandi potenzialità progettuali, dove ognuno mette a sua disposizione le competenze, le conoscenze e informazione con il giusto mix di professionalità, innovazione, sensibilità e anche leggerezza quando serve!
- **[PeppOne]** Da *neofita* degli OpenData e da *non* informatico ho scoperto un mondo dalle grandi potenzialità. Ho apprezzato moltissimo l'opportunità dataci (a me e ai miei colleghi) di poter partecipare ad #ODS15 e presentare la nostra idea, potendo riscontrare un modesto quanto inaspettato interesse. Spero che giornate di questo tipo si possano ripetere e magari vedere partecipare anche un numero maggiore di esponenti politici.
- **[Ciro]** mi è rimasta una sensazione diffusa di passione, curiosità, interesse verso il riuso creativo dei dati aperti. Ognuno con le proprie esperienze, ma tutti con una grande fame di dati esposti in maniera tale da essere utili a qualcosa nella vita. Le mappe ad esempio incuriosiscono tanti. E io mi diverto a condividere la conoscenza proprio sulle mappe online. E se mi diverto, ... funziona :-)
- **[Ilaria]** la stanza dell'eco al Teatro Massimo di Palermo è circolare, realizzata in modo che più stai al margine più c'è eco e rimbomba, mentre se ti metti al centro ascolti solo la tua voce, molto amplificata. Ora, il centinaio di persone che hanno partecipato a #ods15, e che stanno disposti sulla circonferenza sanno che devono andare a prendere per mano quelli che stanno al centro, soprattutto gli amministratori ma anche molte altre persone, e portarli ai margini, per lavorare tutti insieme. Così l'eco dei dati e del loro riuso uscirà da Massimo e si espanderà al Sud
- **[Daniele Mondello]** Ho seguito i lavori dal vivo e su internet a causa di forze maggiori, ma è stato piacevole riuscire a farlo anche fuori dal contesto perché sono riuscito comunque a sentirmi parte del gruppo come se fossi lì presente. Gli "Open Data" alla

fine sono una scusa come un'altra per conoscere persone che muovono le cose in questo mondo seguendo le proprie passioni.

- **[Marco]** Un ambiente 'open' e una grande partecipazione per sperimentare insieme quell'idea di comunità che tutti abbiamo cara ma che assai raramente vediamo applicata alla vita di ogni giorno. Credo che, al di là di tutto, l'energia percepita in questi giorni sia la migliore testimonianza di cosa possa fare una collettività (di qualunque dimensione) quando 'realizza' di essere un unicum e si muove tutta nella stessa direzione!
- **[Anna]** Open source, open data, open open, ormai questo termine è talmente usato che a volte perde il suo senso; iniziamo ad avere un certo numero di dataset, belli, interessanti, ma cosa alla fine ce ne facciamo? Come possono essere utili ai cittadini? In questi giorni abbiamo avuto dimostrazioni concrete di cosa si può fare con gli OD e il loro valore civico. Si può dire che nei miei tre giorni siciliani io ho parlato poco (da buona isolana), ho ascoltato tanto, ma soprattutto ho visto gente, ho visto gente che ha tanta voglia di fare (perché condividere non basta)
- **[Giuseppe Ragusa]** Ho visto "persone oltre le cose". La fame di conoscenza si mescolava con il bisogno di condividere la propria. Il "giudizio" è stato lasciato fuori dalla porta per dare spazio al rispetto dei pregi e, meno scontato, dei difetti di ognuno di noi. Insomma...ODS15 è stata una piccola oasi di libertà che penso abbia seminato tanto e spero possa portare i suoi frutti nello spazio e nel tempo
- **[nelsonmau]** Ciao gente, io vorrei sottolineare che ho avuto l'onore di conoscere una specie di Diogene che non cerca l'uomo ma ciò che l'uomo ha fatto (fa il [topografo](#)). Costui risponde al nome di Maurizio Foderà, uomo buono di Mazara del Vallo, cittadina trapanese altrimenti nota per il gamberone rosso nonché per le insegne delle strade bilingue italiano-arabo. Poiché sono uso identificare un eroe, uno solo, quando partecipo agli eventi, ho eletto in costui il mio. Un piccolo/grande uomo di esperienza e lavoro, e dietro di lui una delle tante storie di grande competenza e valore dell'amata Trinacria. Grazie, prof Foderà! :-)
- **[Maurizio Foderà]** E' un po' di tempo che seguo Open Data Sicilia e, per motivi vari, sono stato un po' ai margini. **Stare insieme**, in queste belle giornate palermitane, conferma, ancora una volta, che quando le persone, le belle persone, si uniscono e si scoprono possono fare grandi cose. Io penso che, intanto, un grande risultato lo abbiamo raggiunto: molti di noi prima non si conoscevano e adesso, invece, sono diventati più di una semplice foto su un profilo Facebook. Io personalmente dopo #ODS15 mi sento più ricco perché ho più amici di prima. Ad maiora semper! ;)
- **[aborruso]** Sono rimasto molto colpito da questi tre giorni, dalla qualità delle persone, dal clima che si è respirato, dagli scambi intercorsi a parole e con gli sguardi (e con le magliette). Questa comunità esiste e sta crescendo: è diventata un'interlocutrice credibile per la PA, per le aziende, per i cittadini e per la mia mamma. Ed è anche uno strumento per valorizzare persone e idee che si spendono sui temi a noi cari: #ODS15 è stata (almeno per me) una epifania, che mi ha fatto scoprire donne e uomini di cui non

conoscevo il valore. Vedersi e toccarsi è importante.

Mi è dispiaciuto non avere con noi molti rappresentanti della PA locale, e questo è sicuramente un punto su cui dobbiamo lavorare e crescere.

Grazie a tutti!

- **[francesca]** Si vanno a cercare le cose per ragionare, imparare, migliorare, fare, dove c'è qualcuno che ha qualcosa da dire e da dare. Bon, la comunità OD della Sicilia funziona proprio bene in questo senso. Grazie.
- **[@dataibi]** una grande opportunità per tutti. #ODS15 è stato un contenitore di idee, esperienze, iniziative, in cui il contributo di tutti è stato davvero rilevante. Tutte le presentazioni sono state partecipate e hanno suscitato curiosità, interesse. I tavoli del sabato, poi, sono stati utili per fare gruppo e porre le basi per lo sviluppo di nuove idee. Mi sento davvero di dire un grosso Grazie a tutti!!
- **[Pigreco]:** nell'unico giorno che ho partecipato (venerdì mattina) ho da subito respirato aria di semplicità, cortesia, partecipazione, inclusione; ma più in generale ho notato che questo gruppo è OPEN in ogni senso: nell'animo, nell'accoglienza e nel trasmettere le loro conoscenze e capacità. Credo molto nell'OPEN DATA ma soprattutto nelle persone che vogliono OD!!!
- **[Irene]** Se c'era una neofita e una presenza un pò fuori dal coro in quei giorni ero io. Eppure è stato piacevole e interessante essere introdotta al mondo degli opendata e soprattutto alla costruzione di mappe, "orizzonti di senso" e strumenti per una conoscenza condivisa. Sono stata davvero colpita dalla passione con cui un gruppo eterogeneo di professionisti si incontra e lavora affinché l'accesso ai dati sia più agevole per tutti. Il nostro incontro mi ha attivato una serie di riflessioni da cui sono nati e nasceranno ancora nuovi ragionamenti e nuove azioni. Penso sia bello per Opendata Sicilia sapere di aver raggiunto questo obiettivo con tanti dei presenti.
- **[Cristiano Longo]** Ho capito varie cose in queste giornate. Innanzitutto che ci sono tante persone nei vari territori, comuni piccoli e grandi, che hanno intenzione di spendersi per i dati aperti. La responsabilità di noi "anziani" è aiutarli. Ho capito che la gran mole di dati che si stanno liberando non sempre sono affidabili. Ho capito infine che l'ecosistema ancora non è pronto per il pieno riutilizzo di questi dati e c'è molto da fare. Grazie a tutti e buon lavoro.
- **[Giovanni Pirrotta]** Ricchezza umana e professionale, disponibilità e accoglienza, spirito di gruppo e ritrovarsi insieme per imparare l'un l'altro reciprocamente con umiltà e senza protagonismi. Sono queste le cose che mi porto a casa dopo ODS15, senza contare le percezioni e le sensazioni che il meglio deve ancora venire!